

Preludio

Il cielo si protende
dai profili dei colli
oltre il tuo viso.

Lontani uccelli aperti
tremano al vento.

Ritorni nella mente
nella pioggia che non muta
e la tua veste verde
è qui, fra le colline
con gli uccelli silenti.

Tutti quei fiori morti
e questi morti nidi.

Sei un'ombra che si allunga
nella sera oscura.
Io, dalle oscure case
ascolto il mare e il tempo
precipitoso e lieve.

Non sei più che un ricordo.

E il tuo passo leggero
è sulla spiaggia.